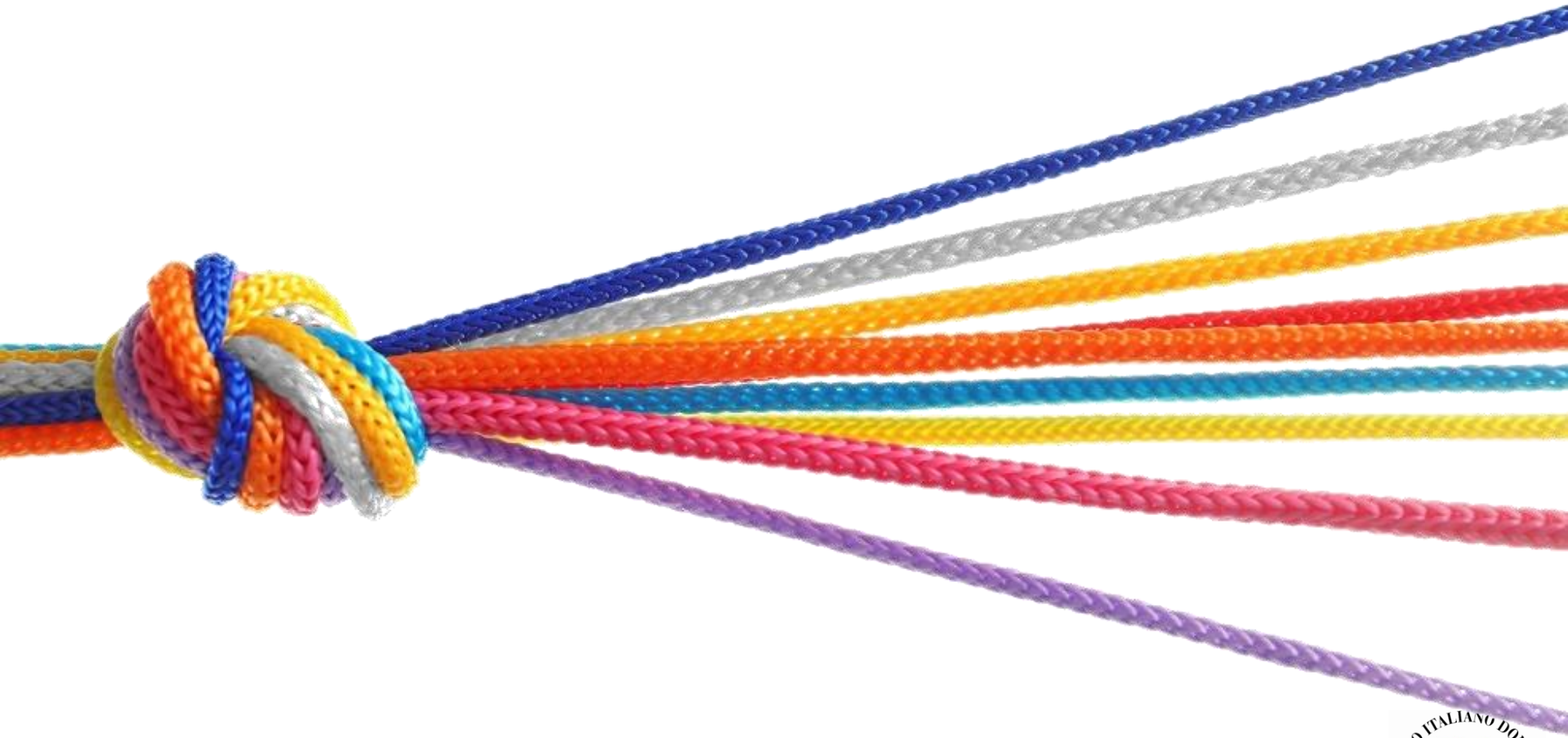


# NOI DONIAMO – EDIZIONE 2023



## OBIETTIVI

Diffondere la **conoscenza** e favorire il **dibattito culturale** sul fenomeno della donazione in senso ampio.

## CARATTERISTICHE

Vengono analizzati i dati su tre dimensioni del dono

- donazione economica
- donazione di tempo
- donazione biologica (sangue, organi, tessuti)

L'opera di **sintesi** qui ricercata è intesa come **funzionale** a ricomporre un quadro complessivo del fenomeno donativo in Italia.

## FONTI:

Istat;  
BVA DOXA;  
Walden Lab;  
Vita;  
IID;  
Cantiere Terzo Settore;  
Centro Nazionale Sangue (CNS);  
Il Centro Nazionale Trapianti (CNT);  
IBMDR;  
ASSIF;  
AIDO;  
Fundraising Summary di Atlantis  
Scuola di Fundraising di Roma;  
EU Consult Italia;  
Osservatorio di Pavia.

# OSSERVATORIO SUL DONO: ENTI PATROCINANTI



# I CONTRIBUTI DEI PARTNER

**Valeria Reda - BVA Doxa:**

«L'andamento delle donazioni informali degli italiani nel contesto della policrisi»

**Paolo Anselmi - Waldenlab**

«Le motivazioni del non dono, le possibili leve per superarle»

**Francesco Stefanini – Caritas Italiana**

« Il comportamento donativo in Italia, in un contesto che soffre »

**Sabrina Stoppiello – Istat**

« L'evoluzione del volontariato nel settore non profit »

**Nicola Bedogni e Davide Moro - Assif**

« Sussidiarietà fiscale (5xMille, 8xMille, 2xMille): cosa raccontano i dati? »

**Massimo Coen Cagli - Scuola di Fundraising di Roma**

«Cultura del dono e dono per la cultura. Oltre la dicotomia tra sociale e cultura.»

**Giovanni Musso - Federazione Italiana Associazioni Donatori di Sangue (Fidas)**

«La donazione di sangue ed emocomponenti.

Riflessioni e mutamento del nostro Sistema Sanitario Nazionale »

**Cristina Rossi e Vincenzo Russo - IULM**

« Il dono: la prospettiva del neuromarketing »

**Giovanni Sarani - Osservatorio di Pavia**

La rappresentazione del dono nei telegiornali italiani. Luglio 2022 – Giugno 2023

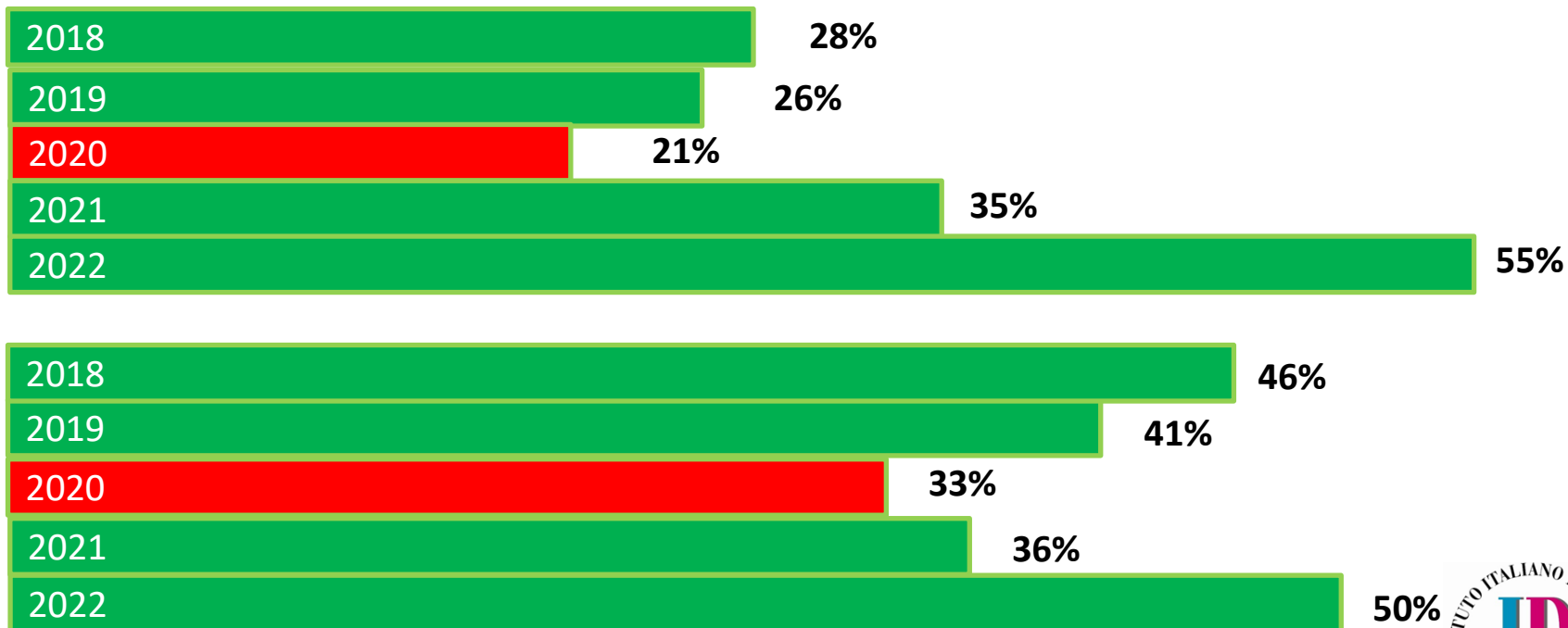


# DATI COMPLESSIVI SULLE DONAZIONI: 2018-2022

ISTAT



BVA DOXA  
ONP  
NFORMALI

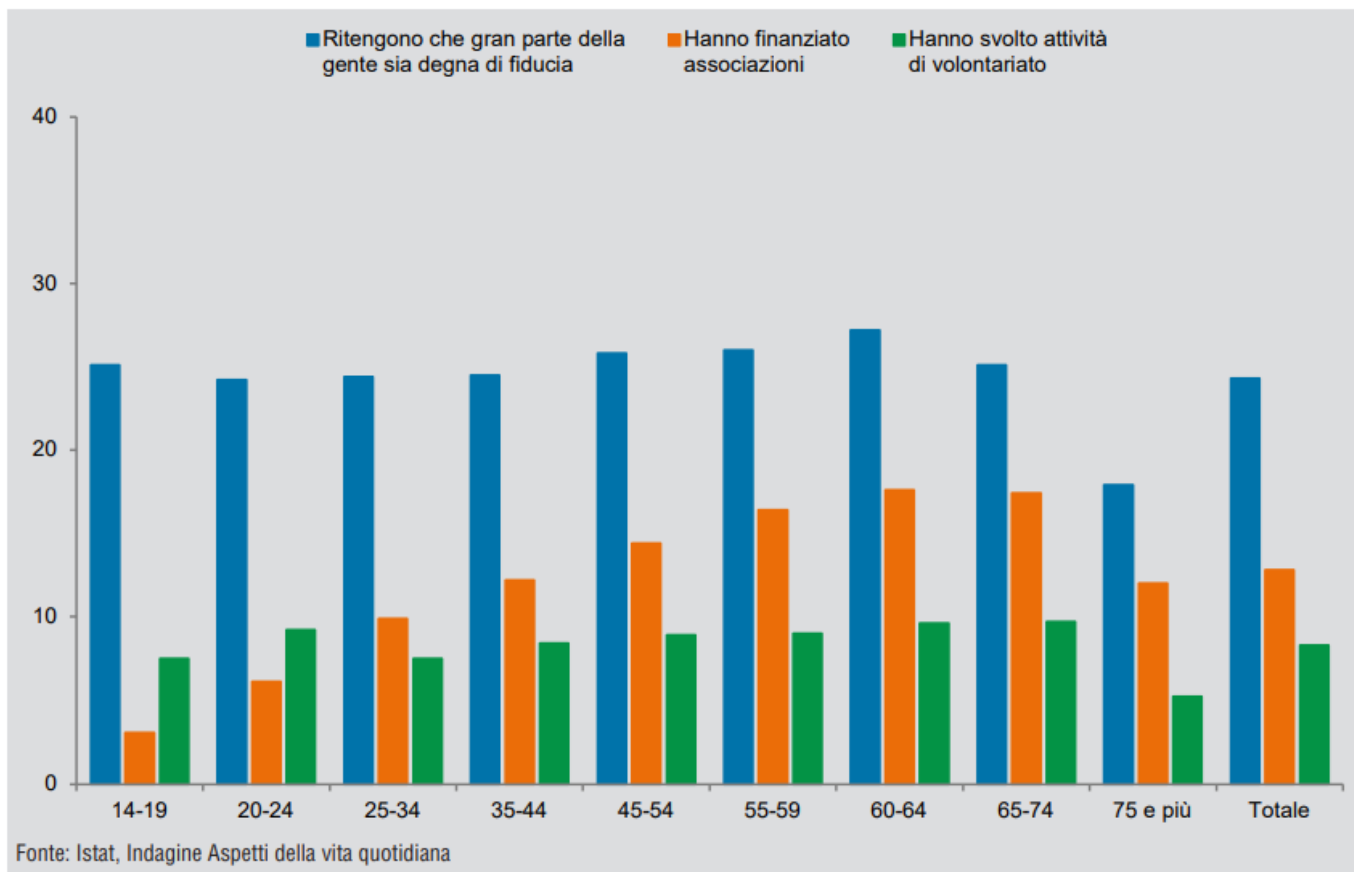


# Prendiamo in esame alcuni indicatori del Bes

*Istat: “Rapporto Bes 2022: il benessere equo e sostenibile in Italia”*

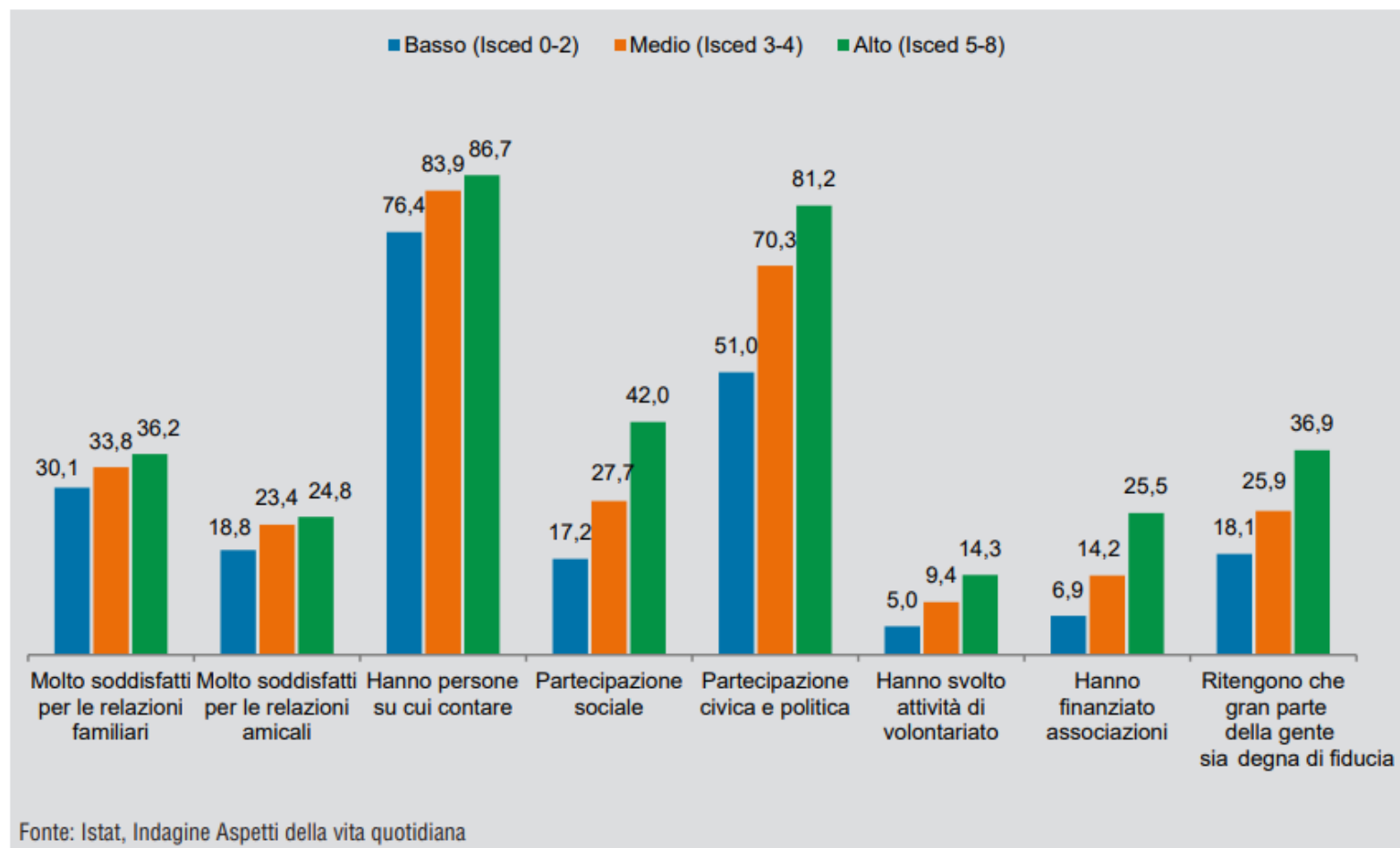
# Legame tra fiducia e propensione a donare

Figura 6. Persone di 14 anni e più che ritengono che gran parte della gente sia degna di fiducia, che negli ultimi 12 mesi hanno finanziato associazioni o che hanno svolto attività gratuita per associazioni o gruppi di volontariato per classe di età. Anno 2022. Valori percentuali



# Legame tra titolo di studio e propensione a donare

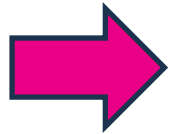
Figura 11. Alcuni indicatori del dominio Relazioni sociali per titolo di studio. Anno 2022. Valori percentuali



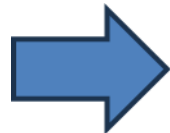
# Legame tra titolo di studio e propensione a donare

## Significative le differenze per titolo di studio

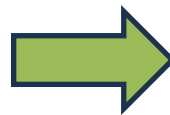
Emerge un impatto positivo del livello di istruzione sulle relazioni sociali e propensione al dono. Tutti gli indicatori mostrano, infatti, i valori più alti sempre tra la popolazione più istruita. In particolare, gli indicatori che si differenziano maggiormente per livello di istruzione sono quelli relativi al **finanziamento delle associazioni e allo svolgimento di attività di volontariato**.



Il **25,5% dei laureati** dichiara di dare **contributi in denaro** alle associazioni: **quattro volte più alta** rispetto a quella riscontrata tra le persone in possesso della licenza media o un titolo di **studio inferiore (6,9%)**.

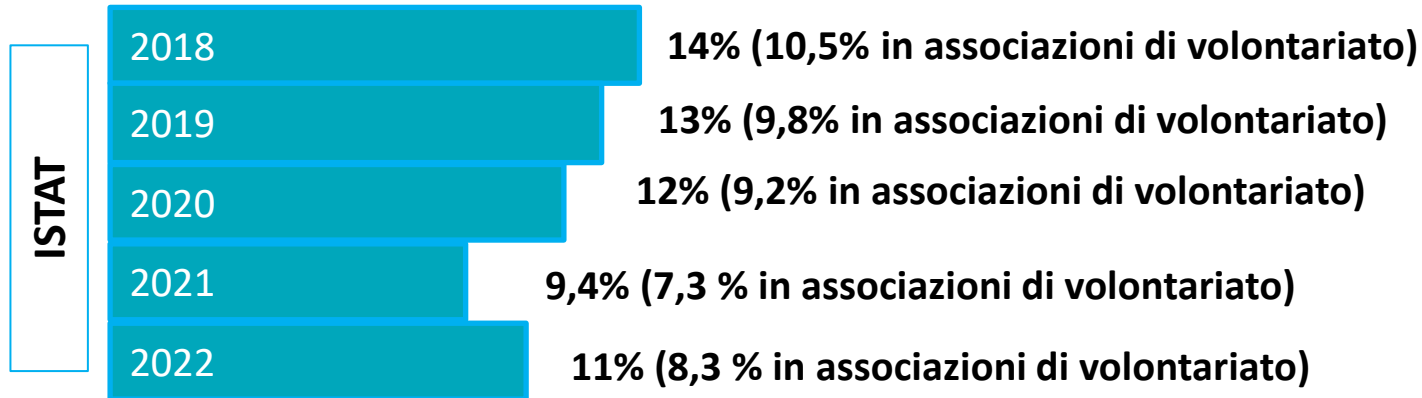


Tra i laureati **l'attività di volontariato** raggiunge il **14,3%**, quasi **il triplo rispetto a chi possiede la licenza media o un titolo di studio inferiore (5,0%)**.



La partecipazione sociale è più diffusa tra le persone con **alti titoli di studio** dove tocca il **42,0%**, un valore che è circa 2 volte e mezzo più alto rispetto a quello riscontrato tra la **popolazione meno istruita (17,2%)**.

## DATI COMPLESSIVI SUL VOLONTARIATO: 2018-2022



L'aumento non consente di tornare sui livelli del pre-pandemia (9,8% nel 2019). L'**incremento** nella partecipazione alle attività di volontariato è **trasversale su tutto il territorio**, ad eccezione del **Nord-est** (che storicamente ha sempre registrato i livelli più alti di coinvolgimento) dove la **quota rimane stabile**, e si concentra nei comuni centro dell'area metropolitana (+1,7 punti percentuali) e nei comuni da 10.001 a 50.000 abitanti (+1,4 punti percentuali)".

## Profilo volontario – cresce l'impegno tra i giovani

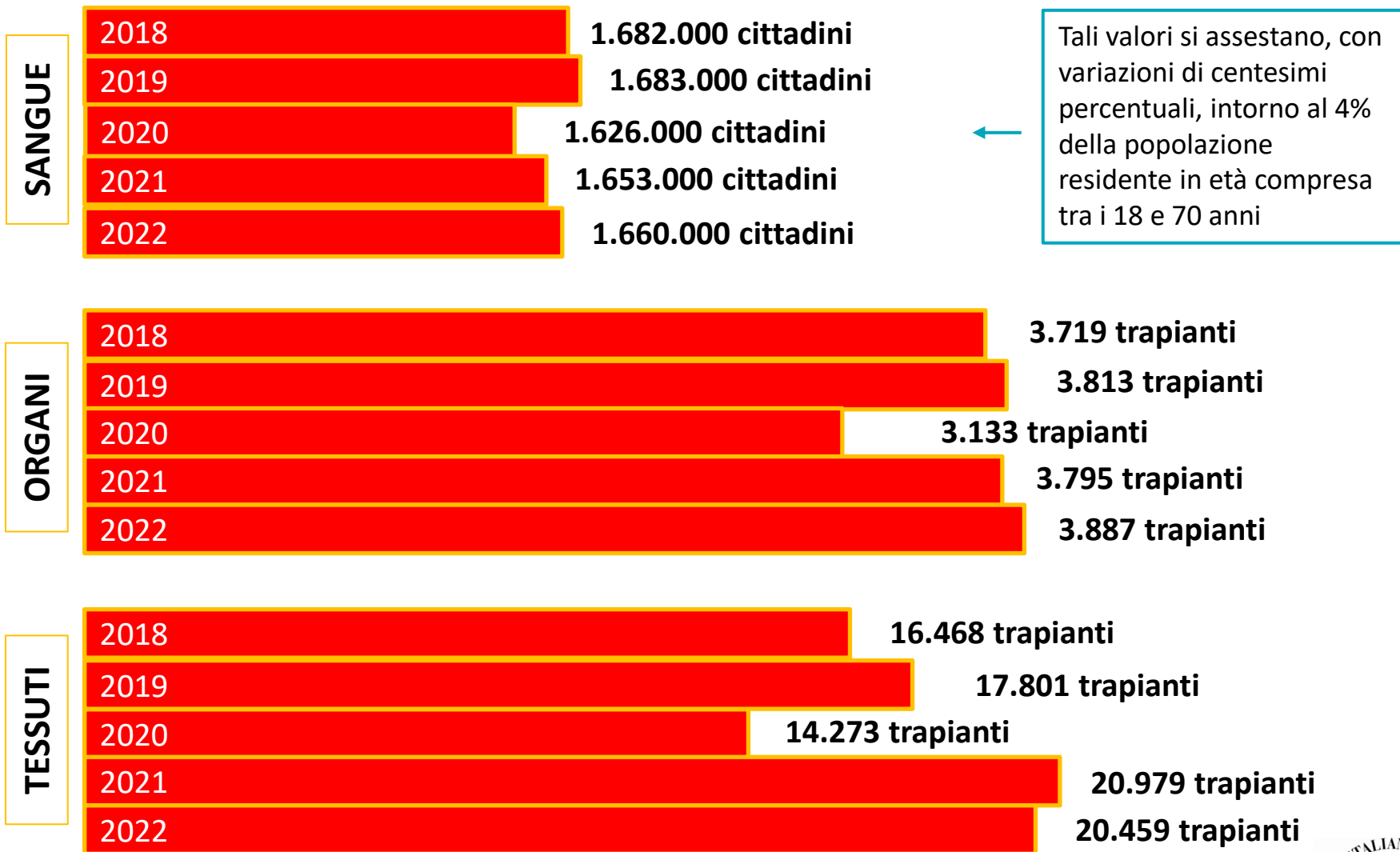
La ripresa della pratica volontaria nelle associazioni di volontariato riguarda tutte le fasce di età, ma per alcune assume una crescita più accentuata. La fascia dei **giovanissimi (14 - 17 anni)** fa un **balzo in avanti di 2,5 punti percentuali** (dal 3,9 al 6,4%), quella dei **18 e 19enni** passa dall'8,9 al **9,4%**, la fascia **20 – 24** anni dall'8,9 al **9,2%**.

Relativamente alla **condizione occupazionale**, il tasso di volontariato è più alto e **superiore alla media italiana fra gli occupati** (8,7%) e più alto fra dirigenti, imprenditori, liberi professionisti (11,6%), fra chi svolge ruoli direttivi, quadri o impiegati (10,5%) e studenti (8,2%).

In merito alla distribuzione per area geografica, le **regioni del nord** si confermano quelle con **maggiore propensione all'impegno gratuito** nelle associazioni (10,2%).

Nord-Ovest 10,2% - Nord-Est 10,2% - Centro 8% - Sud 6% - Isole 5,4%

# DATI COMPLESSIVI SULLE DONAZIONI BIOLOGICHE: 2018-2022



# L'ANDAMENTO DELLE RACCOLTE FONDI

## Approfondimento analisi siciliana

# I PARTENER E IL PROGETTO

## **PARTNER**

**CeSVoP** – Centro di Servizi per il Volontariato di **Palermo**

**CSVE** - Centro di Servizi per il Volontariato **Etneo**

**CESV Messina** - Centro di Servizi per il Volontariato di Messina.

## ***OBIETTIVO***

creare una banca dati il più completa possibile, che possa ogni anno dare una lettura del fenomeno a livello regionale.

La **Sicilia**, in occasione del Giorno del Dono 2023, è **l'apripista** di questo **ambizioso progetto**. I dati che presentiamo, pur non avendo valore statistico, iniziano a tratteggiare una fotografia della **propensione a donare in Sicilia** che andrà messa a fuoco nelle edizioni successive, ma che già da una prima lettura offre peculiarità rispetto al dato nazionale

## LA FOTOGRAFIA ISTAT

### dati 2020 – Censimento non profit-primi-risultati

PROSPETTO 2. ISTITUZIONI NON PROFIT E DIPENDENTI PER REGIONE/PROVINCIA AUTONOMA E RIPARTIZIONE GEOGRAFICA. Anno 2020, valori assoluti, variazioni percentuali e rapporto di incidenza sulla popolazione.

Regioni/Province autonome e Ripartizioni <sup>(a)</sup>	Istituzioni			Dipendenti		
	v.a.	Per 10 mila abitanti	Var. % 2020/2019	v.a.	Per 10 mila abitanti	Var. % 2020/2019
Abruzzo	8.171	63,5	-1,7	11.496	89,3	1,1
Molise	2.054	69,1	-0,4	3.361	113,0	-0,5
Campania	22.453	39,6	4,5	35.614	62,8	3,3
Puglia	19.278	48,9	1,6	40.181	101,9	2,7
Basilicata	3.769	68,6	0,1	5.868	106,8	-1,4
Calabria	10.287	54,8	-0,4	11.148	59,4	0,4
<b>Sud</b>	<b>66.012</b>	<b>48,5</b>	<b>1,7</b>	<b>107.668</b>	<b>79,0</b>	<b>2,1</b>
Sicilia	22.799	47,0	0,6	42.555	87,7	8,4
Sardegna	11.521	72,0	0,7	23.494	146,8	-0,3
<b>Isole</b>	<b>34.320</b>	<b>53,2</b>	<b>0,6</b>	<b>66.049</b>	<b>102,3</b>	<b>5,1</b>
<b>ITALIA</b>	<b>363.499</b>	<b>61,2</b>	<b>0,2</b>	<b>870.183</b>	<b>146,4</b>	<b>1,0</b>

In Sicilia abbiamo 22.799 associazioni **in crescita dello 0,6%**, in controtendenza rispetto al nord dove si registra invece una leggera flessione.

I **dipendenti aumentano di più nelle Isole (+5,1%)**, al Centro (+2,7%) e al Sud (+2,1%)  
 Il tasso di **incremento maggiore** viene proprio registrato in **Sicilia (+8,4%)**.

# LA FOTOGRAFIA ISTAT

## Volontariato e donazioni economiche

Lo **svantaggio del Mezzogiorno** per quanto riguarda l'associazionismo e il volontariato si trascina da decenni. Al **Nord**, infatti, la quota di **donatori ad associazioni** è più del doppio rispetto a quella che si rileva nel Mezzogiorno (16,0% rispetto al 7,7%), dato che **in Sicilia scende al 5%**; lo stesso accade per l'attività di **volontariato**, rispetto alla quale la popolazione residente nel Nord mostra un coinvolgimento quasi doppio rispetto al Mezzogiorno (**10,2% contro il 5,8%**) e in **Sicilia** non supera **il 4,8%**.

## Donazioni informali

Diverso se si registra la propensione a **donare in contesti meno formalizzati**: la tendenza a preferire donazioni direttamente ai beneficiari, risulta marcatamente **maggiore**: i siciliani preferiscono **atti di donazione di prossimità**, verso chi è a loro più vicino, quindi non c'è da stupirsi se i risultati sulle donazioni agli enti di terzo settore in Sicilia presentano, rispetto al quadro nazionale, qualche difficoltà in più.

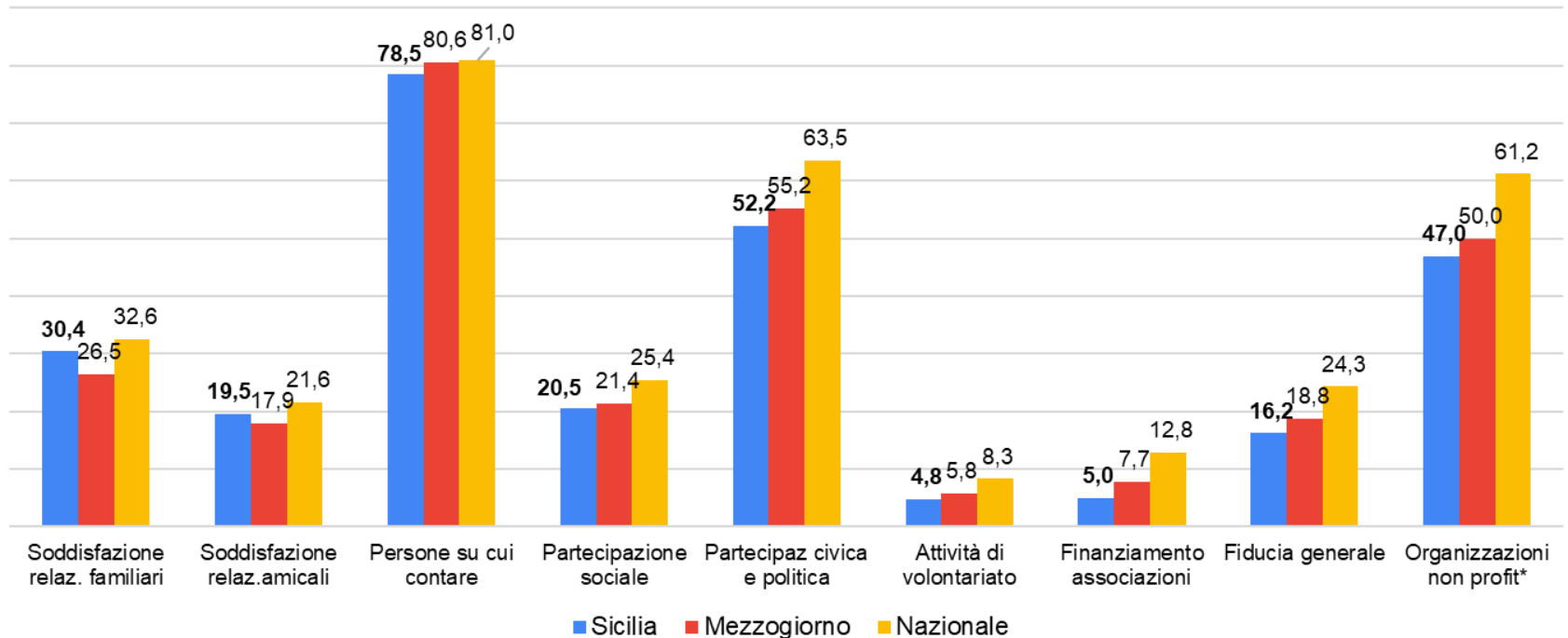
# Indicatori ISTAT del BES

## *Benessere Equo e sostenibile in Italia*

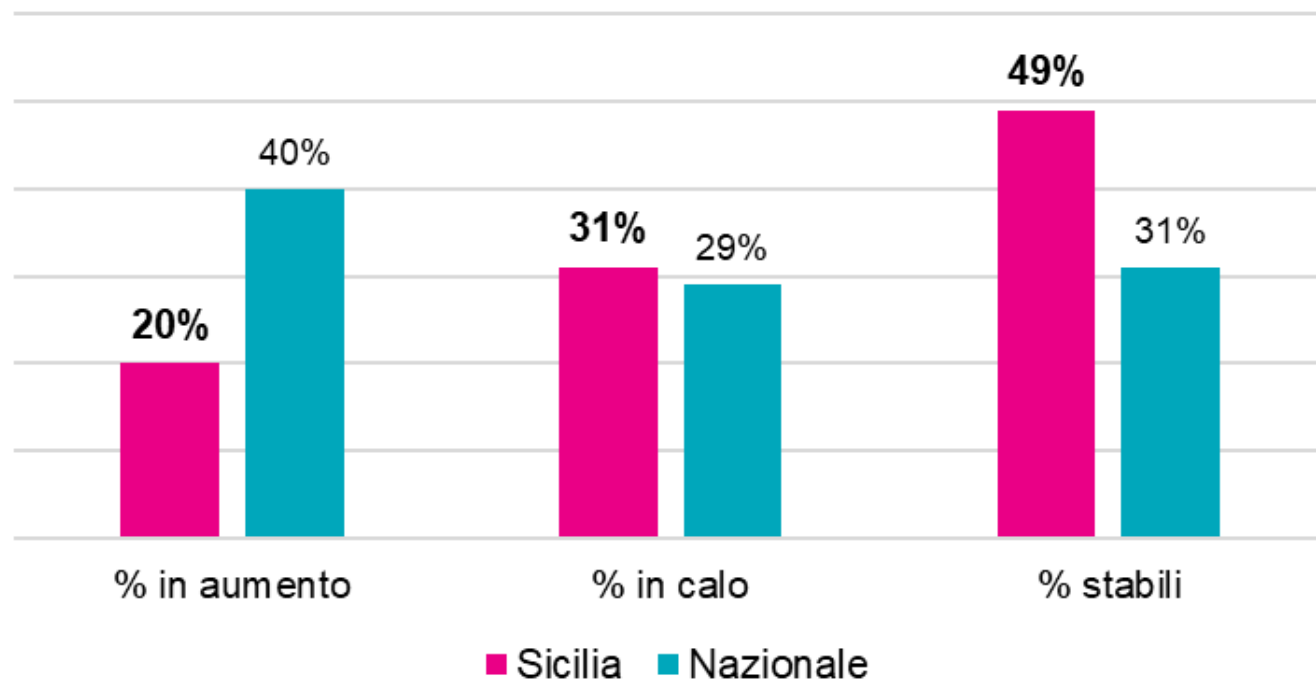
Dati Bes 2022

valori per 100 persone over 14 anni

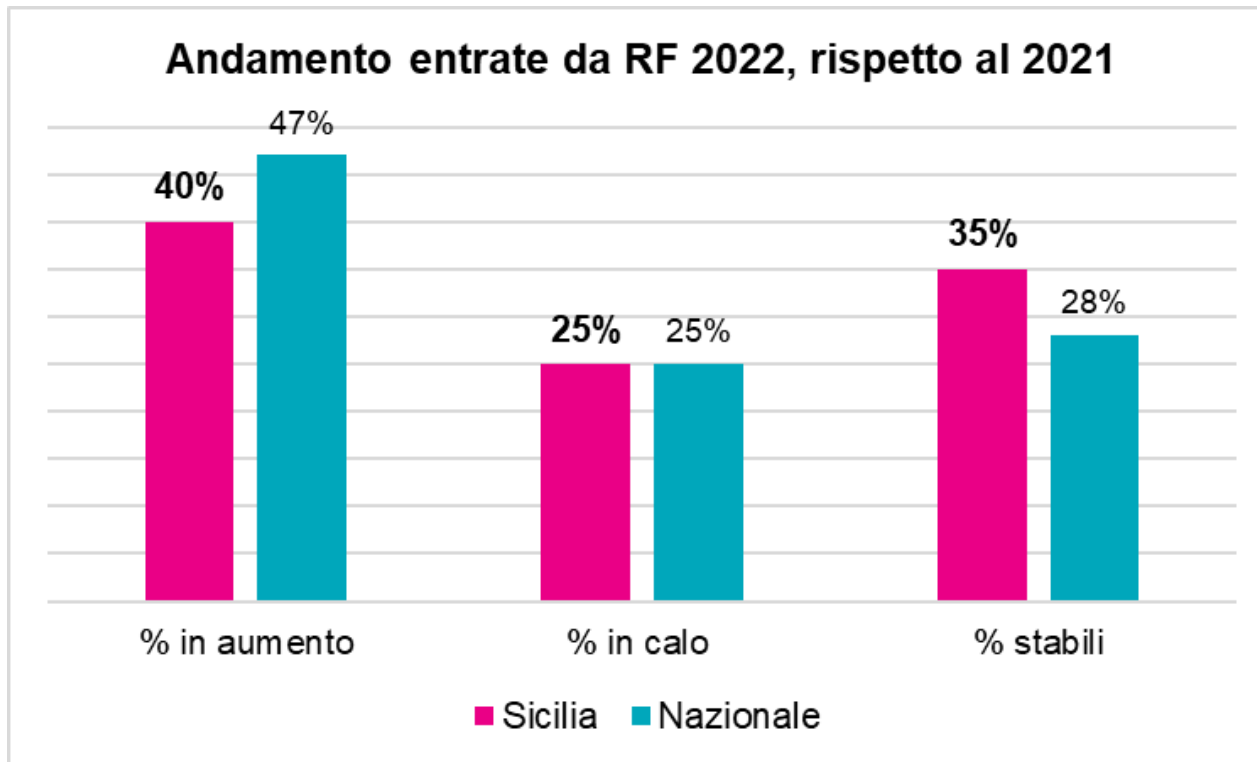
\* valori per 10.000 abitanti



## Andamento entrate totali 2022, rispetto al 2021



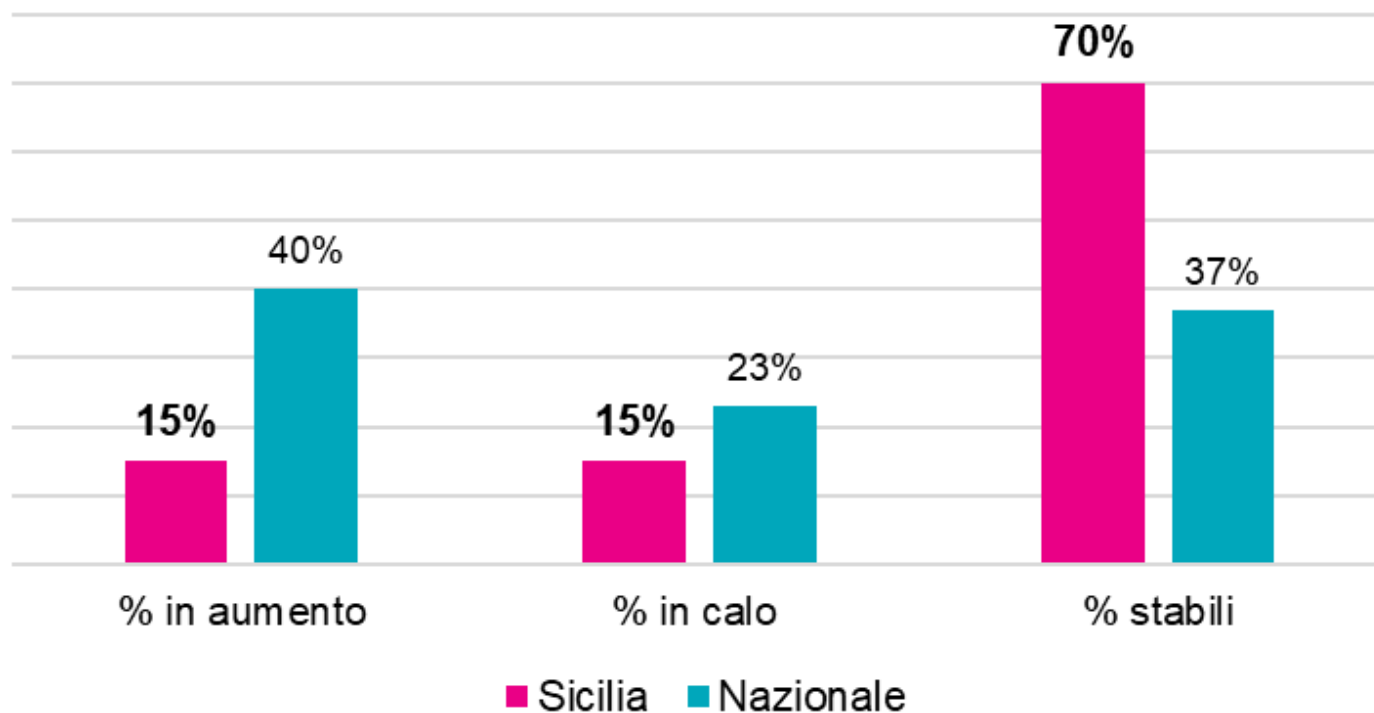
il **20% del campione** ha registrato un incremento di entrate totali (40% nazionale); il **31% denuncia un decremento** (in linea con la media nazionale del 29%) e ben il **49% conferma la sostanziale stabilità (31% nazionale)**.



il **40% dei rispondenti**, infatti, ne registra **un aumento** (47% nazionale), il 25% una diminuzione (stessa percentuale nazionale), mentre per il **35% la situazione rimane invariata** (28% nazionale).

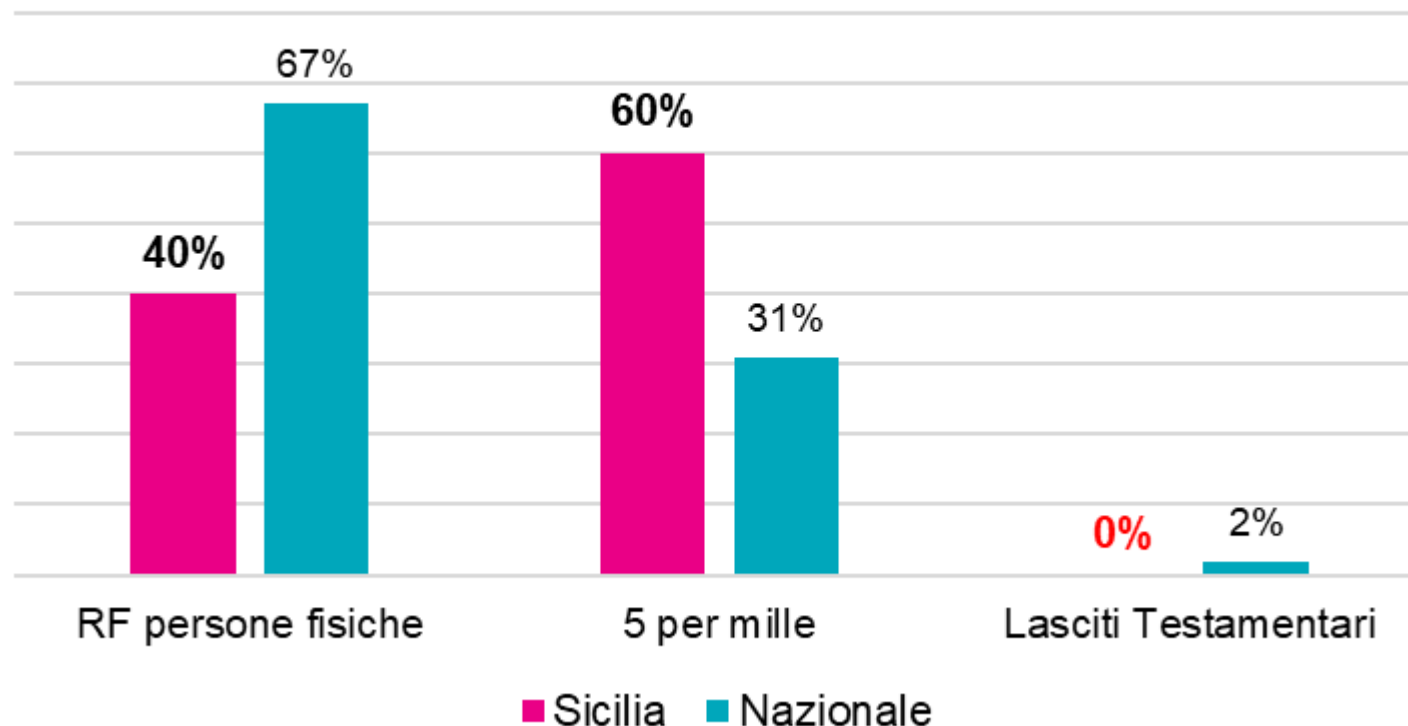
## DETTAGLIO RACCOLTA FONTE PRIVATI

## Andamento RF da individui 2022, rispetto al 2021



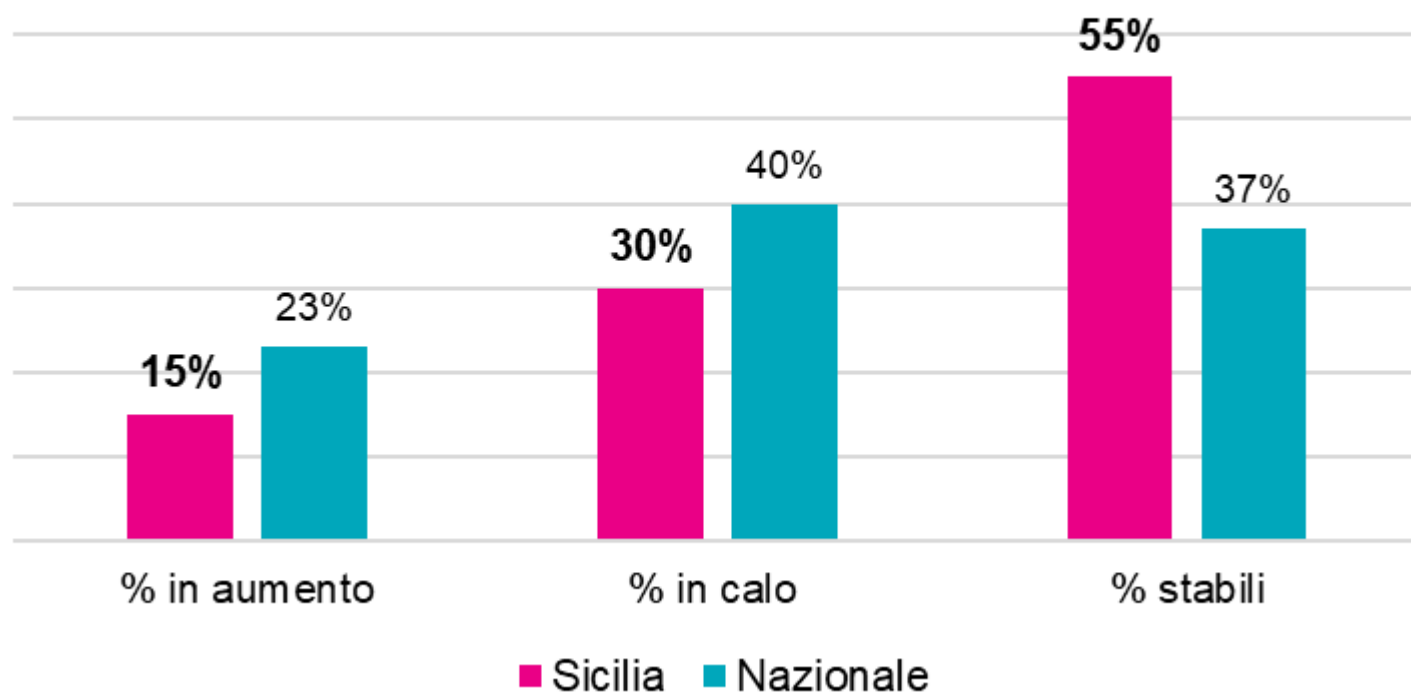
Restrungendo la lente sulla raccolta fondi individui, si convalida lo stato dell'arte di **sostanziale stallo**, a dispetto di una media nazionale che invece mostra segnali di miglioramento

## Principale fonte di raccolta fondi INDIVIDUI



**La fonte di maggiori entrate** registra un importante discostamento rispetto al quadro nazionale. Confermata la marginalità dei Lasciti testamentari che non è stato indicato da alcun rispondente a fronte, comunque, di solo il 2% del campione nazionale.

## Andamento entrate 5 per mille 2022, rispetto al 2021



Nonostante i dati precedenti abbiano constatato l'importanza e l'impatto sul totale della RF da individui del 5x1000 per le Onp siciliane, le **entrate da 5 per mille 2022** risultano connotate da una situazione più statica rispetto al resto del Paese.

## Donazioni da aziende e lasciti testamentari

Rilevante il fatto che ben **il 45% delle ONP** siciliane dichiara di non aver ricevuto donazioni da parte delle **aziende** nell'anno 2022 (27% nazionale).

Per 35% del campione la forma privilegiata di **sostegno al non profit da parte delle aziende** si configura essere **l'erogazione liberale** (54% nazionale), seguita con largo distacco dalla fornitura scontata o gratuita di prodotti e servizi (10%), sponsorizzazioni (10%).

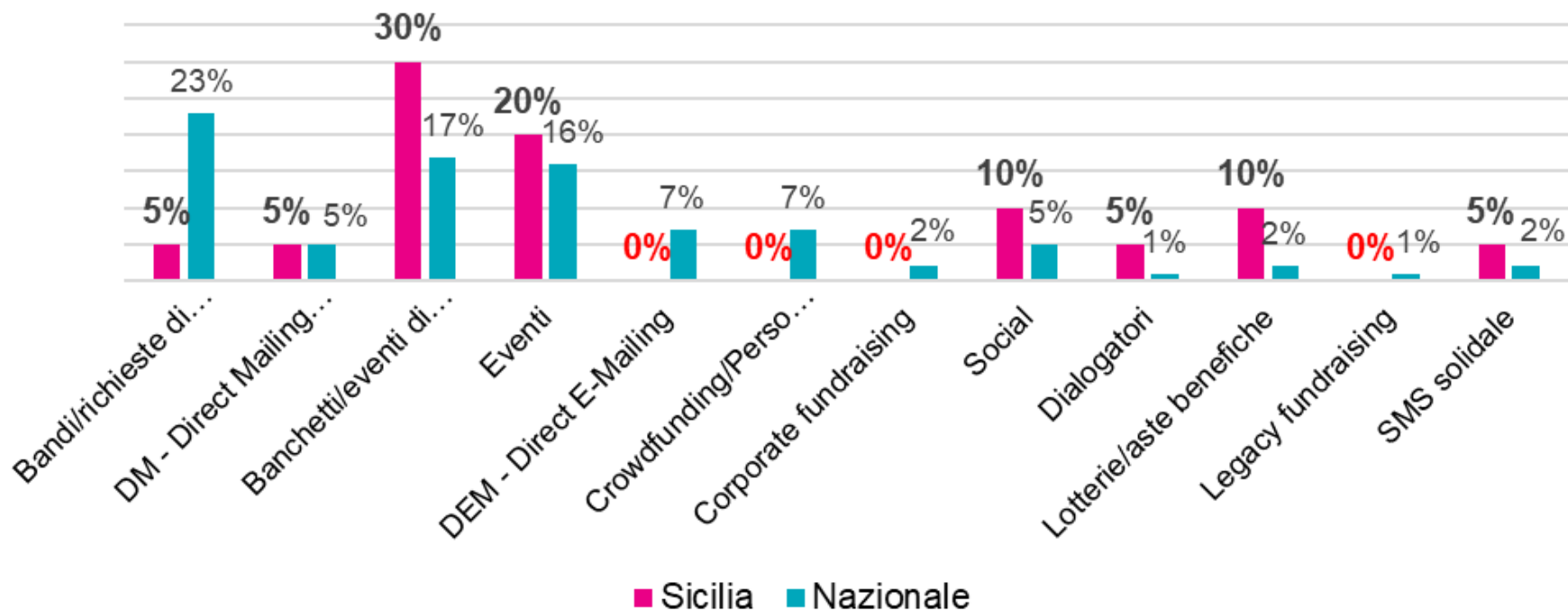
Lo strumento del **volontariato di impresa** risulta essere ancora marginale a livello nazionale. Rilevante, tuttavia, che tra il campione siciliano nessuno dei rispondenti abbia attivato tale tipo di progetti negli ultimi due anni.

Fenomeno interessante è quello delle **donazioni In-Kind**.

Il 50% del campione siciliano (media lievemente superiore al 46% nazionale) afferma di aver ricevuto nel corso del 2022 donazioni di beni e servizi. In particolare: il 20% ha potuto beneficiare di prestazioni professionali pro bono, il 20% ha ricevuto beni alimentari, il 5% beni di prima necessità, il 5% di beni di varia natura.

il **100% delle Onp siciliane campionate** dichiara di **non aver beneficiato dei lasciti testamentari** negli ultimi due esercizi.

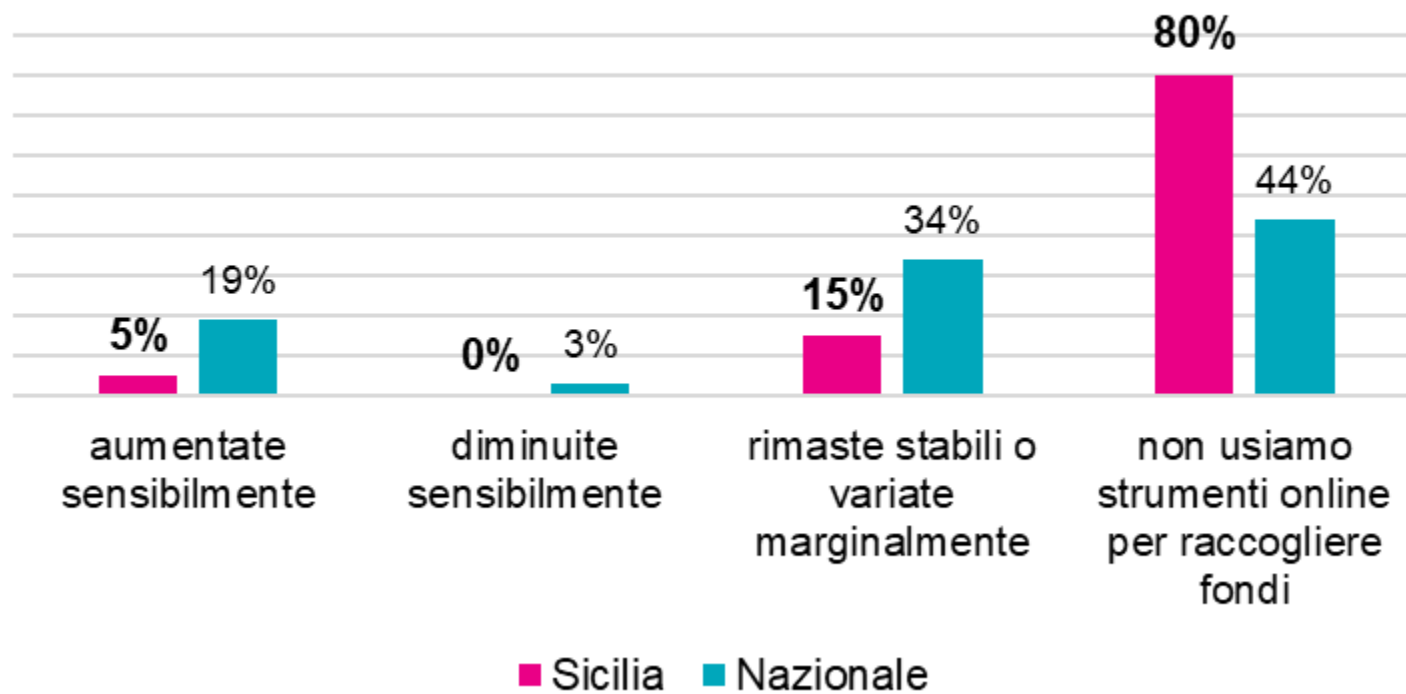
## Strumento di RF maggiormente utilizzato



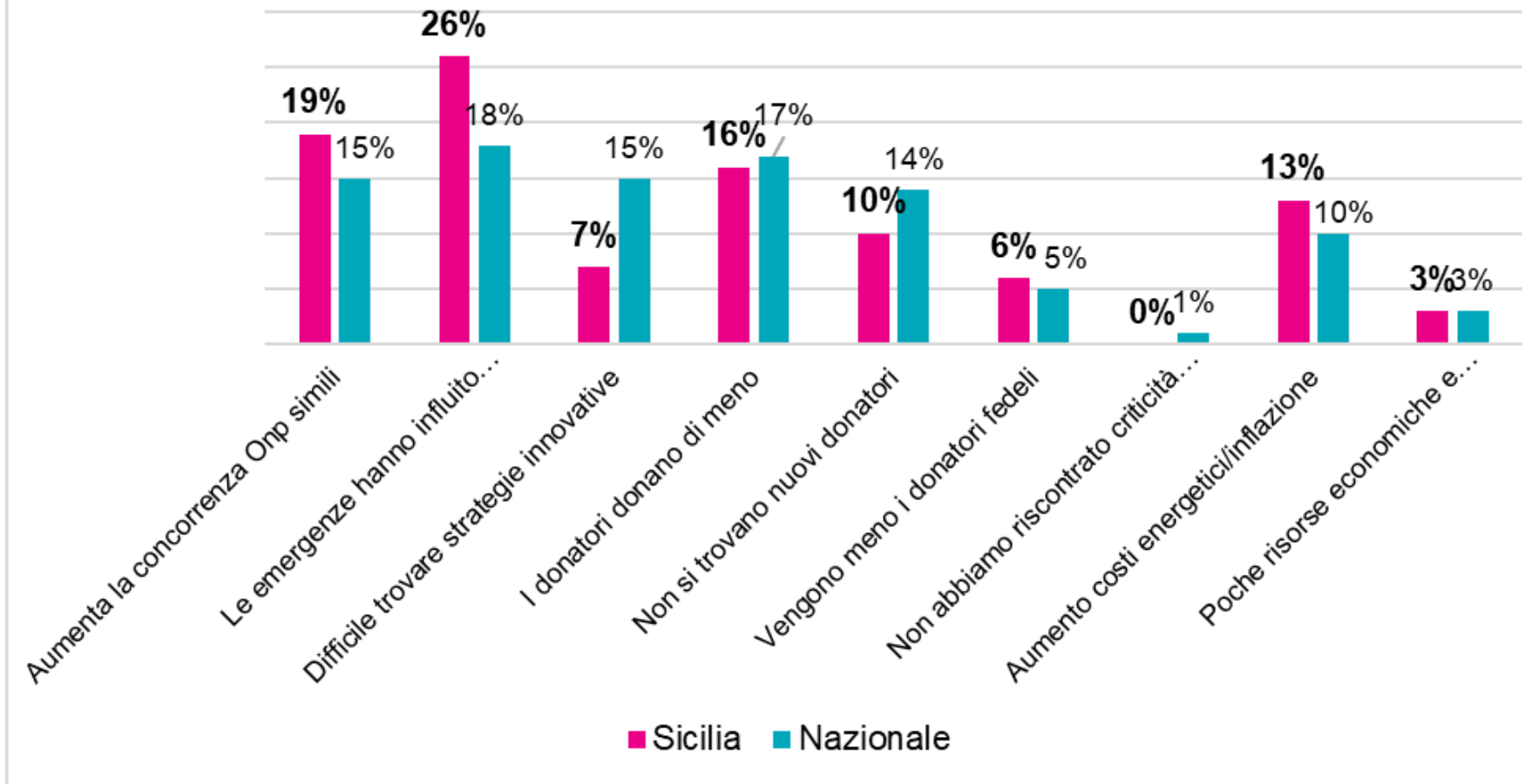
Principali differenze:

- +13% uso di eventi e banchetti
- 18% uso di bandi
- 7% DEM, Crowdfunding

## Le donazioni ONLINE 2022, rispetto al 2021, sono:



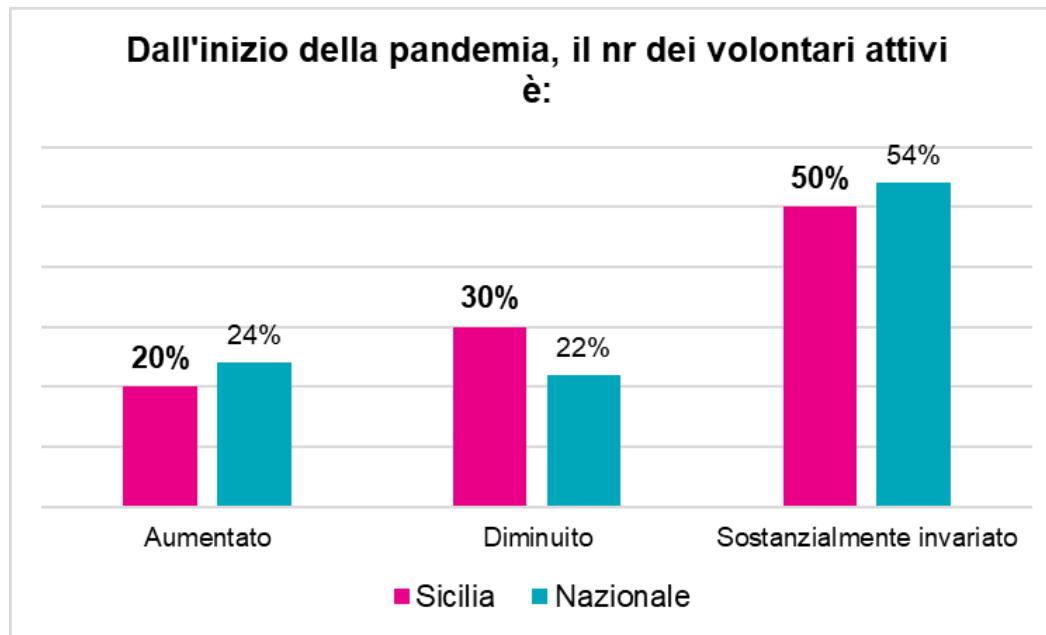
## Maggiori criticità riscontrate nella raccolta fondi



**L'impatto diretto delle emergenze sulla capacità di raccogliere fondi risulta essere ancora importante.** Mentre però a livello nazionale si registra una sensibile diminuzione della loro influenza (18% vs 36% nel 2021) **per il 26% delle Onp siciliane esse hanno ancora importanti effetti sulla RF.**

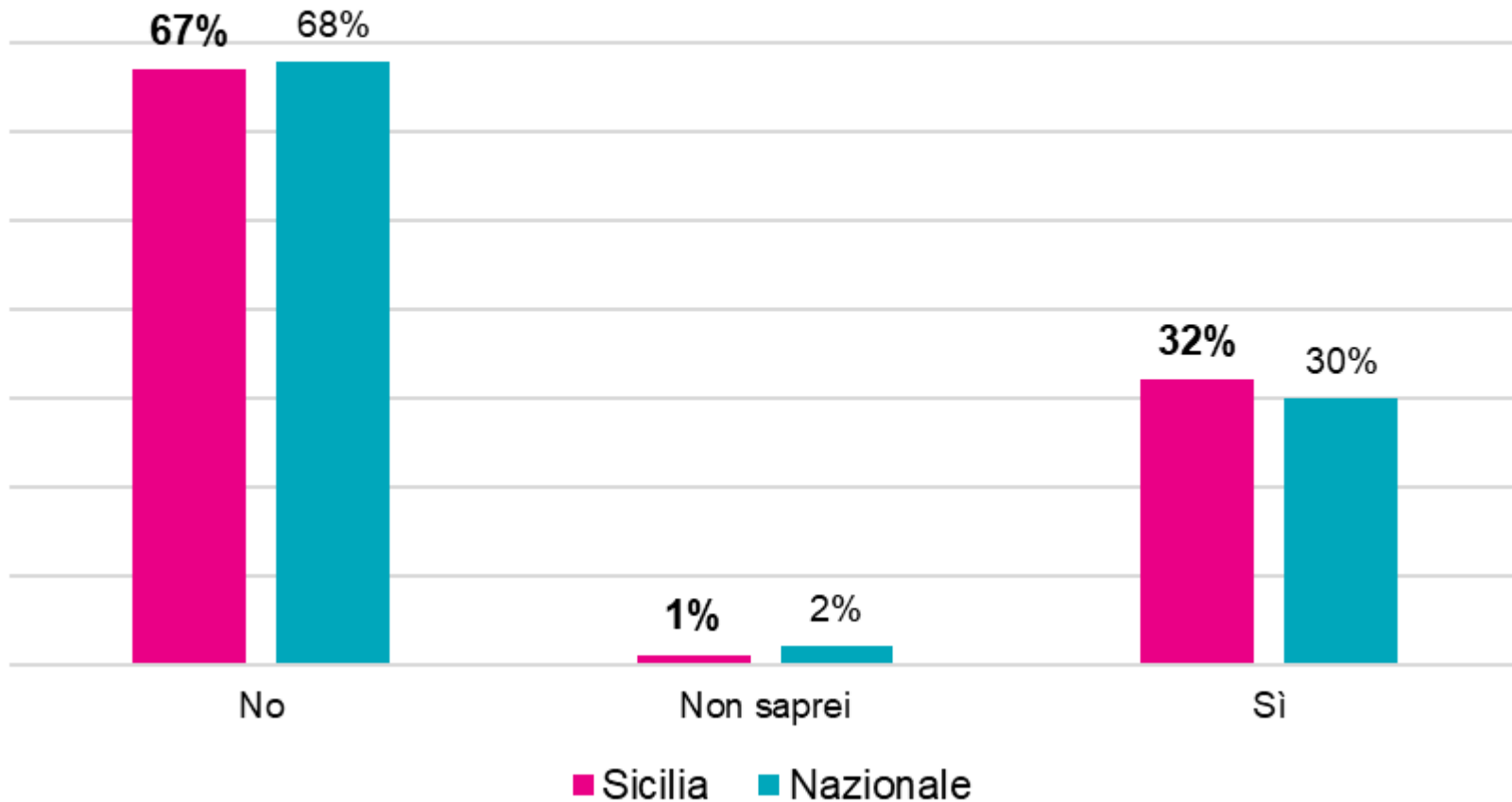
# IL RAPPORTO CON I VOLONTARI

La situazione tra le ONP siciliane appare nel 2022 in miglioramento, anche se con un ritmo più lento rispetto allo scenario nazionale. **Emerge infatti che il numero dei volontari attivi è rimasto sostanzialmente invariato per il 50% dei rispondenti, in calo per il 30% (22% nazionale) e in aumento per il 20% (24% nazionale).** Poco rassicurante invece il dato delle Onp siciliane che hanno ricevuto nel 2022 nuove richieste per diventare volontariato, registrato solo dal 25% (35% nazionale nel 2022, 28% nel 2021).



# L'IMPATTO DELL' EMERGENZA GUERRA IN UCRAINA SULLA RACCOLTA FONDI

L'emergenza in Ucraina, ha avuto impatto sulla RF?



# Riflessioni finali

Il numero dei donatori a ONP rappresenta una sfida , ad oggi siamo a poco più di **6 milioni secondo Istat**

C'è troppo **astensionismo** rispetto al dono, bisogna portare le persone a fidarsi del sistema della donazioni: seconda Doxa chi non dona nel 2022 arriva al 44% del campione.

Il «**NON DONO**» è **strettamente connesso al fattore fiducia**: la scarsa fiducia nelle istituzioni e la diffidenza rispetto alla delega a terzi resta un problema trasversale a molti ambiti.

Esiste una **questione meridionale?** Perché le persone che donano al sud sono la metà di quelle del nord?

# Sfide prossimi 5 anni

Le ONP hanno dimostrato di saper reagire anche alle crisi più profonde innovandosi e trovando nuovi canali di raccolta fondi (digitale): la vera **sfida sta nel non disperdere questa esperienza e continuare nella modernizzazione del sistema.**

**Recuperare i donatori persi** investendo in una comunicazione trasparente e sempre più diretta.

**Costruire le condizioni per la nuova generazioni di donatori.**

Il paese è davanti ad una **sfida sistemica**, culturale. Il legame tra il dono e il livello di istruzione è evidente, come è evidente il legame tra propensione a donare e occupazione. L'investimento in cultura, nella scuola, nel lavoro, porterà le nuove generazioni a essere più capaci di donare, perché il dono è anche capacità, capacità di superare la diffidenza fidandosi dell'altro: il **Giorno del Dono** vuole essere uno degli strumenti per la diffusione della cultura della solidarietà a partire dai bambini della scuola dell'infanzia.